Scritto da Red.
Domenica 19 Aprile 2015 17:59



AVELLINO – Duro documento delle rappresentanze sindacali unitarie sull'assemblea dell'Alto calore per l'approvazione del bilancio.

"La demagogia di alcuni sindaci emersa durante l'assemblea di Alto Calore Servizi spa, per l'approvazione del bilancio 2014, è veramente scandalosa. Gli stessi sindaci – scrivono in una nota Renato Quatrano, Giancarlo Preziuso (Uiltec), Vito Guerriero (Uiltec) e Faustino Puzo (Ugl Energia) – che hanno eletto le amministrazioni che si sono susseguite nel corso degli anni e che hanno prodotto un debito che oggi ha raggiunto la cifra di 117 milioni di euro, oggi fanno i moralisti dimostrando una irresponsabilità senza confini. Se l'Alto Calore Servizi spa versa in queste condizioni è solo colpa di una politica senza scrupoli, sindaci compresi, che hanno consentito gestioni allegre che hanno devastato il colosso Alto Calore. Un consorzio che è stato un fiore all'occhiello di questa provincia, fino a quando la politica, attraverso una condotta irresponsabile, lo ha reso un bacino di voti e una macchina di liste elettorali.

Farebbero bene questi sindaci a spiegare, all'opinione pubblica, dove erano quando accadeva tutto questo, avrebbero fatto bene ad opporsi invece di nominare persone inopportune e di approvare bilanci solo per spirito di appartenenza partitica. Per non parlare di carriere brillanti e superminimi esosi concessi a pochi eletti che portano la firma di politici e sindaci. Addirittura, come risulta dai tabulati in azienda, c'è un sindaco furbetto, "schierato l'altro ieri nella categoria dei moralizzatori", che attraverso alcuni stratagemmi, non effettua i pagamenti delle bollette dell'acqua e si permette di firmare decreti ingiuntivi contro Acs.

Siamo stanchi di questo ridicolo spettacolo che si ripete in ogni assemblea: la politica, se vuole convincere gli elettori che si va verso un cambiamento, farebbe bene ad incominciare a prendersi le proprie responsabilità, non è più comprensibile continuare a prendere in giro la gente raccontando falsità allo scopo di nascondere i propri errori. Le persone sono stanche di una politica che per anni ha preso in giro tutti e oggi costringe le famiglie a vivere nella disperazione perché non hanno la forza e le condizioni di andare avanti, credere di poter continuare su questa linea è assurdo.

Si legge sulla stampa locale che l’amministratore delegato, Raffaello De Stefano, ha sposato la linea dura dei sindaci, se non fosse così lo invitiamo a smentire, in caso contrario farebbe bene a riflettere sul suo operato in Acs”.